


[adnkronos salute](#)[i servizi](#)[il notiziario](#)[qualità della vita](#)[l'altra medicina](#)[veterinaria](#)[lavoro](#)[home](#)[mail](#) **adnkronos** GRUPPO

14/11/2007 19.07

FARMACI: MARTINI (SNAMI), BENE IL NO DEL SENATO A PRESCRIZIONE PRINCIPIO ATTIVO

Milano, 14 nov. (Adnkronos Salute) - Pericolo scampato. Secondo il Sindacato nazionale autonomo dei medici italiani (Snami), l'obbligo per i medici di prescrivere il principio attivo anziché il nome di marca dei farmaci in fascia C, previsto da una norma contenuta in Finanziaria e poi stralciata dal Senato, sarebbe stata solo una scelta di "pura demagogia". Senza alcun beneficio. Ad affermarlo è il presidente nazionale del sindacato, Mauro Martini, che esprime soddisfazione per la decisione presa in Parlamento e ribadisce: "L'emendamento portava benefici probabilmente solo ai distributori finali e non ai cittadini, trasferendo la responsabilità di prescrizione dei farmaci dal medico al farmacista".

Martini respinge le ipotesi secondo cui il 'no' del Senato sia scaturito dalle pressioni di una 'lobby' dei medici. "Noi - conclude - vogliamo soltanto sottolineare l'autonomia dei medici perché un medico libero fa gli interessi del cittadino paziente".

(Red-Lus/Adnkronos Salute)